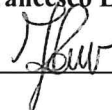
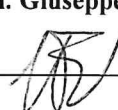


L'Estensore
(Ing. Francesco Luigi Rossi)



Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Giuseppe Fiaschetti)



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 82/C.O.R.

DEL 26 MAR. 2018

CENTRO OPERATIVO REGIONALE

FUNZIONE **SEGRETERIA DI COORDINAMENTO**

OGGETTO: **Sisma Centro Italia 2016-2017 ed eccezionali fenomeni meteorologici verificatisi a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017.** Rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo dell'hotel Rigopiano e del materiale legnatico vario derivante dalla slavina, allestimento piattaforme per il trattamento macerie e legnatico. Ripristino della recinzione posta a protezione dell'area sottoposta a sequestro giudiziario a seguito delle recenti intemperie che hanno interessato il sito di Rigopiano. **Liquidazione e pagamento.**

IL COORDINATORE
CENTRO OPERATIVO REGIONALE

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, avente per titolo "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO in particolare l'articolo 3 dell'ordinanza n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della protezione civile che impartisce disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici e quelli derivanti dalle attività di demolizione ed abbattimento degli edifici pericolanti, disposti dai comuni;

ATTESO che il comma 1 dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della protezione civile dispone che in deroga all'art. 184 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 1523 sono individuati, dai soggetti pubblici, i siti per assicurare il deposito temporaneo delle macerie, all'interno dei quali possono essere installati impianti mobili per la selezione e separazione di flussi omogenei di rifiuti da avviare ad operazioni di recupero/smaltimento;

RILEVATO che il comma 4 dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della protezione civile stabilisce che il trasposto delle macerie ai centri di raccolta temporanei è operato a cura delle aziende che gestiscono il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presso i territori interessati;

PRESO ATTO altresì che il comma 7 dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della protezione civile individua le regioni interessate dagli eventi sismici quali soggetti responsabili per l'attuazione delle misure relative alla raccolta, trasporto e smaltimento delle macerie, anche avvalendosi dei comuni;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 che all'articolo 11 impartisce disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale contenente amianto derivante dal crollo parziale o totale degli edifici prevedendo supporto e la vigilanza della ASL e dell'ARTA;

VISTO l'articolo 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 che detta ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici a seguito degli eventi sismici;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Protezione Civile UC/TERAG 16/0046100 del 11/9/2016 con la quale sono state emesse specifiche indicazioni operative per l'attuazione dell'art. 3 della sopra citata OCPDC n. 391/2016 alla quale la regione si è attenuta nella predisposizione della proposta di raccolta, trasporto e smaltimento delle macerie;

VISTO l'articolo 28 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, così come modificato dal D.L. n. 50 del 9.02.2017 convertito con modificazioni con Legge 7.04.2017, n. 45, che impartisce disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici;

RILEVATO che il comma 1 dell'articolo 28 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 fa salve le "...disposizioni di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni...";

RILEVATO altresì che il comma 6 dell'articolo 28 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 dispone che "...La raccolta e il trasporto dei materiali di cui al comma 4 ai centri di raccolta comunali ed ai siti di deposito temporaneo sono operati a cura delle aziende che gestiscono il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presso i territori interessati o dei Comuni territorialmente competenti o delle pubbliche amministrazioni a diverso titolo coinvolte, direttamente o attraverso imprese di trasporto autorizzate da essi incaricate. Le predette attività di trasporto, sono effettuate senza lo svolgimento di analisi preventive. Il Centro di coordinamento RAEE è tenuto a prendere in consegna i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) nelle condizioni in cui si trovano, con oneri a proprio carico ...";

RICHIAMATE la Deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 30 agosto 2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto da personale regionale; e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 26 gennaio 2017 con la quale è stato conferito al Dott. Antonio Iovino le funzioni di Coordinatore del Centro Operativo Regionale responsabile per tutti gli adempimenti connessi alla gestione del COR per l'emergenza post-sisma 2016/2017;

VISTO il Decreto COR n. 91 del 10 aprile 2017 di composizione e funzionamento del Centro Operativo Regionale;

ATTESO che nella Regione Abruzzo, dopo gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e 30 ottobre 2016, pur prontamente attivata, in considerazione delle modeste quantità di macerie provenienti da crolli o demolizioni, non erano emerse criticità per lo smaltimento delle medesime, acuitosi dopo il sisma del 18 gennaio 2017 e dei gravi eventi atmosferici con uno scenario, ben più complesso e critico evidenziatosi, tra gli altri, in particolare nel Comune di Farindola (PE) in loc. Rigopiano, consistente in materiale legnatico e macerie derivanti per lo più dal crollo dell'Hotel Rigopiano;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.7 del 20.06.2017 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, commi 2 e 2bis del D.L. n.8 del 9.02.2017 convertito in legge 7.04.2017, n. 45 (BURAT Speciale n.73 del 21.06.2017), ha approvato il Piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli interventi di prima emergenza e ricostruzione incaricando il Centro Operativo regionale di Protezione Civile all'attuazione delle disposizioni previste dal Piano;

RICHIAMATO il Decreto COR n. 363 del 19/10/2017, con il quale, tra l'altro, è stato affidato in urgenza il Servizio di "Rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo dell'hotel Rigopiano e del materiale legnatico vario derivante dalla slavina, allestimento piattaforme per il trattamento macerie e legnatico" alla Ecoalba S.c.a.r.l., si è provveduto alla nomina del Responsabile del Procedimento nella persona del Geom. Giuseppe Fiaschetti dipendente a tempo indeterminato della Regione Abruzzo e all'approvazione del quadro economico;

DATO ATTO che in data 26/10/2017 è stato sottoscritto il contratto tra il COR Abruzzo e la Ecoalba S.c.a.r.l. per l'esecuzione delle attività in oggetto;

RICHIAMATO nella sua totalità il Decreto COR n. 379 del 14.11.2017 con il quale è stato nominato in particolare il Direttore dell'Esecuzione del contratto nella persona dell'arch. Massimo Macrini;

VISTO il Decreto COR n. 432 del 29/12/2017 con il quale è stato approvato il preventivo di spesa per il "Ripristino della recinzione posta a protezione dell'area sottoposta a sequestro giudiziario a seguito delle recenti intemperie che hanno interessato il sito di Rigopiano" inviato dalla ditta Ecoalba s.c.a.r.l. e validato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto Arch. Massimo Macrini per un importo complessivo di € 15.040,00 di cui € 1.000,00 per oneri di sicurezza oltre IVA di legge dando atto, inoltre, che la predetta somma trova ampia copertura nell'importo stimato per gli imprevisti di cui al quadro economico generale approvato con Decreto COR n. 363 del 19/10/2017 e graverà sui fondi della contabilità speciale n. 6021 aperta presso la Banca d'Italia;

DATO ATTO che il Direttore dell'Esecuzione del contratto, Arch. Massimo Macrini, ha provveduto a consegnare in data 15/02/2017 la contabilità relativa alle opere aggiuntive, giusto Decreto COR n. 432 del 29/12/2017, e che la stessa è stata acquisita in pari data al protocollo COR n. 908;

VISTA la contabilità del servizio espletato, redatta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto Arch. Massimo Macrini e vistata dal RUP, dell'importo di netti € 15.040,00 oltre IVA pari ad € 1.504,00 per complessivi € 16.544,00;

PRESO ATTO che l'importo contabilizzato relativo al certificato di pagamento n.01/b di netti € 15.040,00 oltre IVA pari ad € 1.504,00 per complessivi € 16.544,00 può essere liquidato alla Ecoalba S.c.a.r.l.;

VISTO il documento di spesa emesso da "Ecoalba S.c.a.r.l." via Croce n. 83 – 71030 Volturino (FG) P. IVA 03555730716, come da seguente prospetto:

| N. FATTURA | DATA EMISSIONE | IMPONIBILE | IVA | IMPORTO IVA INCLUSA |
|------------|----------------|------------|----------|---------------------|
| 64/02 | 06/03/2018 | 15.040,00 | 1.504,00 | 16.544,00 |

EVIDENZIATO che il suddetto documento di spesa è assoggettato alla normativa sulla scissione dei pagamenti (Split Payment) art. 1 comma 629, lettera b, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190;

VISTA la comunicazione della Ditta Ecoalba S.c.a.r.l. del 06/03/2018, integrata con nota del 21/03/2018 acquisita al protocollo del COR al n. 1592 del 22/03/2018, con la quale la stessa Ditta comunica la variazione del Conto Corrente dedicato, di cui all'art. 14 del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio in argomento, giusta determinazione della Banca Popolare Etica, la quale, mettendo a disposizione dei clienti una nuova piattaforma informatica ha attribuito le nuove coordinate bancarie in sostituzione delle precedenti a far data dal 04/12/2017;

RITENUTO di dover aderire alla richiesta prendendo atto del nuovo Conto Corrente dedicato comunicato dalla Ditta Ecoalba S.c.a.r.l. e di dover procedere alla liquidazione ed al pagamento della somma complessiva di € 16.544,00 (€ 15.040,00 + IVA) a valere sulla contabilità speciale n. 6021 intestata a "DIR DIP OP R.ABRUZZO – O.388-16", come di seguito specificato:

- € 15.040,00 in favore della "Ecoalba S.c.a.r.l." P. IVA 03555730716, sul conto corrente dedicato comunicato dalla Ditta – Banca Popolare Etica IBAN: IT57 T050 1804 0000 0001 1644002, secondo le modalità di cui all'art.3 della legge n. 136/2010;
- € 1.504,00 relativa all'IVA, in favore dell'Erario;

DATO ATTO che ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, art. 3 si è provveduto a richiedere, per la ditta affidataria del servizio, il Codice Identificativo Gare CIG: 7251356844 e CUP: C28B17000000001;

DATO ATTO che tutta la documentazione giustificativa relativa al presente atto, in originale, è conservata agli atti a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto - Centro operativo regionale, giusto Decreto C.O.R. n. 379 del 14/11/2017;

tutto ciò premesso:

DISPONE

1. **di approvare** la contabilità acquisita al protocollo COR n. 908 del 15/02/2018 relativa al ripristino della recinzione posta a protezione dell'area sottoposta a sequestro giudiziario a seguito delle recenti intemperie che hanno interessato il sito di Rigopiano nel Comune di Farindola (PE);
2. **di procedere** alla liquidazione e pagamento dell'importo di € 16.544,00 (€ 15.040,00 + IVA), di cui alla fattura n. 64/02 del 06/03/2018 emessa dalla Ecoalba S.c.a.r.l. relativa al servizio in argomento come descritto in narrativa;
3. **di autorizzare** la Tesoreria dello Stato di L'Aquila a pagare la somma complessiva di € 16.544,00 (€ 15.040,00 + IVA) a valere sulla contabilità speciale n. 6021 intestata a "DIR DIP OP R.ABRUZZO – O.388-16 come di seguito specificato:
 - € 15.040,00 in favore della Ditta Ecoalba S.c.a.r.l. P. IVA 03555730716, codice IBAN: IT57 T050 1804 0000 0001 1644002 con oggetto: Saldo fatt. n. 63/02 del 06/03/2018;
 - € 1.504,00 relativa all'IVA, in favore dell'Erario;
4. **di precisare** che è stata accertata d'ufficio la regolarità contributiva (DURC) della Ecoalba S.c.a.r.l.;
5. **di autorizzare** il presente pagamento subordinatamente al risultato della verifica Equitalia;
6. **di dare atto** che si provvederà agli adempimenti di cui all'art.18 del D.L.22 Giugno 2012, n. 83, relativi all'Amministrazione Aperta.

Il Coordinatore C.O.R.
IL DIRIGENTE
(Dott. Antonio Iovino)

